

VELA Grandi manovre per l'America's Cup 2007: il 25enne australiano al posto di De Angelis che sarà il tattico nel pozzetto

Luna Rossa, le mani di Spithill sul timone

Bertelli arruola il «canguro». Rottura Coutts-Alinghi: lo skipper tornerebbe al Team New Zealand

Andrea Manusia

RIMINI «Sono pronto a prendere in mano il timone di Luna Rossa Challenge. Entrare a fare parte del più famoso consorzio italiano era uno dei miei sogni nel cassetto. Non posso nascondere». James Spithill, australiano di 25 anni, sarà il nuovo timoniere del sindacato di Patrizio Bertelli che parteciperà per la terza volta consecutiva all'America's Cup, la prima e storica che verrà corsa nel Mediterraneo con finali nel 2007. Lo abbiamo incontrato a Rimini (al "Trofeo Tab" della manifestazione velica BluRimini) all'indomani della sua ennesimo successo nel match race, l'uno contro uno della vela nella quale figura tra i migliori specialisti al mondo. «Una vittoria importante - commenta l'"aussie" ex timone di One World Challenge nell'ultima Louis Vuitton Cup di Auckland - soprattutto perché avevo di fronte tutti i big del match racing mondiale e i futuri avversari delle prime sfide di America's Cup». A bordo di un Blusail, un monotipo più piccolo dei "Classe Coppa America", ma comunque molto preformante, Spithill ha indossato la casacca "grigiorossa" del team che ha casa allo Yacht Club di Punta Ala. Con Luna Rossa ha chiuso il suo accordo contrattuale a febbraio di quest'anno. «I primi contatti - aggiunge il venticinquenne - sono iniziati direttamente ad Auckland, il giorno successivo la fine dell'ultima Coppa vinta da Alinghi e Bertarelli e da due mesi sono entrato a far parte del gruppo che ha già posto

la sua base nel "Balcon del Mar" di Valencia».

Nel pozzetto delle imbarcazioni "ITA 74" e "ITA 80" (quelle molto discusse ed utilizzate nell'ultima campagna) ci saranno anche i suoi ex compagni di One World Challenge, i fratelli McKey, mentre nel design team entra il progettista Bruce Nelson. «Con il sindacato americano ho fatto una esperienza molto importante che mi è servita a farmi conoscere nel circuito internazionale della vela. Oggi riparto in questa nuova avventura italiana con rinnovate motivazioni». Spithill prenderà le redini del timone che verrà lasciato dal "Barone" Francesco De Angelis, pronto a ricoprire invece un ruolo manageriale e nel pozzetto impegnato come tattico e navigatore. «An-



Il nuovo skipper di Luna Rossa, James Spithill

cora non ne abbiamo parlato, ma è da aprile che ci stiamo allenando duramente e per il momento una delle due barche, quella titolare, è timonata da me». Quale invece il suo pensiero sulla nuova formula della Coppa America? «Certamente è orchestrata molto bene nel management e nella comunicazione da parte di Alinghi. Dal punto di vista sportivo il programma da oggi al 2007 si profila molto impegnativo, a partire dalle regate di settembre a Marsiglia e ottobre (dal 5 al 12, ndr) a Valencia nelle quali vedremo chi saranno gli altri sfidanti».

Dopo la vittoria di BluRimini (in finale su Ian Williams di GBR Challenge dopo aver battuto in semifinale il numero uno del ranking mondiale di match racing Karol Jablonski) ad at-

tendere il neo timoniere di Luna Rossa ci sarà questa settimana (dal 30 giugno al 4 luglio) il Trofeo Challenge Roberto Trombini di Ravenna. Questo match race di Grado 1 ISAF, divenuto in Italia uno dei più importanti del calendario internazionale, vedrà in gara 12 skipper, con alcuni grandi nomi del mondo della Coppa America e Spithill favorito numero uno.

Secondo ambienti assai vicini al Team Alinghi, Russell Coutts e il sindacato detentore della Coppa America sarebbero invece prossimi a un clamoroso divorzio. La notizia choc che potrebbe come un macigno rivoluzionare tutto il mondo della vela e i giochi della prossima sfida di Valencia, dovrebbe essere annunciata questa settimana nel corso di una conferenza stampa. La controversia tra Coutts e Alinghi nascerebbe dalle ambizioni di Coutts di contribuire alla direzione manageriale della Coppa, in mano attualmente come noto ad AC Management, senza limitarsi al solo Sailing Team. E pare che Bertarelli e soci non abbiano voluto affidare al timoniere neozelandese questo ruolo rovinando definitivamente un matrimonio storico che ha fruttato la conquista della Coppa America 2003 e il suo arrivo in Europa. Sulla vicenda, però, stanno lavorando gli avvocati delle due parti. Tra gli scenari futuri qualche osservatore ipotizza anche un Coutts (sotto contratto con Alinghi fino al 2007) non presente alla prossima edizione della Coppa, oppure un clamoroso rientro nelle file di Team New Zealand sotto pagamento di una grossa penale.

Clamoroso divorzio in vista tra Bertarelli e il mago neozelandese che dovrebbe pagare una penale

Il profilo/ Carattere schivo e «cannibale» nei match-race

Considerato ormai una stella nel circuito internazionale del match race, James Spithill, 24 anni, è cresciuto nelle acque australiane di Pittwater in una casa raggiungibile solo in barca. Nel 1999, a soli 19 anni, James è diventato il più giovane skipper dell'America's Cup della storia al timone di Young Australia. Nel 2002 Peter Gilmour, skipper americano di One World Challenge, ha sorpreso gli appassionati della vela nominandolo timoniere per la loro sfida a quella che viene chiamata da tutti la "Vecchia Brocca". Grande talento, tecnico e ottimo al timone di barche di ogni classe e stazza, caratterialmente schivo, timido e di poche parole, probabilmente entrerà molto presto nei cuori degli appassionati italiani, grazie al suo nuovo ruolo di timoniere a bordo della nuova sfida di Luna Rossa in Coppa America.

Nel 2003 il giovane «aussie» era alla guida di One World Racing: «Per me è un sogno che ora si avvera»



Proprio qui trent'anni fa

Marco Fiorletta

Germania '74 L'Italia non c'è



Anche senza l'Italia, il giornale del 1 luglio 1974, come normale, dedica la maggior parte delle pagine sportive ai Campionati del Mondo di Germania. Nel girone A, Olanda e Brasile sono appaiati al primo posto. Gli olandesi hanno battuto l'Argentina, con un sonoro 4-0, e la RDT, 2-0. I carioca hanno vinto contro la Rdt per 1-0 e gli argentini per 2-1. Commenti più che positivi per i "marziani" capitanati da Crujff (nella foto), che nella partita contro la sorpresa Rdt vanno in gol con Neeskens e Rensenbrink. «Ancora una volta le sfoloranti maglie arancioni hanno dato spettacolo... i marziani d'Olanda hanno fornito una prova gagliarda e convincente». Il Brasile "pratico e furbo" approfitta dei vistosi scompensi tattici degli accerrimi rivali e si impone per 2-1. Le reti le realizzano Rivelino e Jairzinho per i carioca e Brindisi per gli argentini. La partita non è stata all'altezza delle aspettative. «Il gioco è assai noioso. Le due squadre giocano un calcio lento che solo raramente viene illuminato da qualche azione degli uomini di maggior classe». E forti di questo paragone tra le diversità di gioco che i critici prevedono la vittoria dei tulipani nella sfida del

girone A. Nel girone B identica situazione tra RFT e Polonia. I tedeschi dell'Ovest hanno regolato prima la Jugoslavia per 2-0 poi la Svezia per 4-2. La Polonia la Svezia per 1-0 e la Jugoslavia per 2-1. I polacchi si sono imposti per 2-1 sulla Jugoslavia con un gol su rigore di Deyna pareggiato da Karasi e vittoria raggiunta grazie a Lato. Con questo gol il centravanti polacco si porta al comando della classifica cannonieri davanti al connazionale Szarmach. Dopo la faticosa vittoria contro la Svezia i polacchi danno vita ad una partita che sancisce una «vittoria che non lascia tempo e spazio ai se ed ai ma». I tedeschi dell'ovest si impongono sulla Svezia per 4-2 in una partita che vede un "elettrizzante altalena di gol e di emozioni". Le squadre che si giocheranno il titolo verranno fuori dalle sfide dirette Brasile-Olanda e Rft-Polonia. Il Tour de France è giunto alla terza tappa. Merckx mira alla quinta vittoria, e si è già aggiudicato il prologo. Ercole Gualazzini si è aggiudicata la seconda e il belga Sercu la terza. Il "Cannibale", mancando Ocana, dovrà stare attento al vecchio Poulidor, a Thevenet e Pollentier. Gli italiani mireranno a qualche successo di tappa ed a un buon piazzamento in classifica per Panizza e Bertoglio.

La Coppa/ Formula nuova con più gare nel golfo di Valencia

La nuova formula della Coppa America prevede una ricco calendario di regate che precederanno le sfide finali del 2007. Dopo l'Ubs Trophy, regata esibizione in svolgimento a Newport, nel Rhode Island con una serie di sfide match race tra i detentori di Alinghi e Oracle inizieranno il prossimo settembre a Marsiglia (dal 8 al 13) le prime sfide ufficiali per le selezioni della prossima Louis Vuitton Cup di Valencia. A seguire, dal 5 al 12 ottobre le prime regate a Valencia con gran parte dei prossimi challengers all'America's Cup 2007. Al momento risultano 5 le imbarcazioni iscritte: Alinghi, Oracle, +39 Challenge (la nuova sfida italiana con Luca Devoti skipper), il taem sudafricano Shosholza dell'armatore salernitano Salvatore Sarno, Luna Rossa di Francesco De Angelis e Team New Zealand, ma l'elenco aumenterà sicuramente nei prossimi due mesi.



L'informazione ti appartiene: falla navigare libera

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ' DELL'INFORMAZIONE

Sarzana - Loc. Bozi (La Spezia)
24 giugno 18 luglio 2004

- Lucia Annunziata, Pier Luigi Bersani, Willer Bordon, Vannino Chiti, Gianni Cuperlo, Cesare Damiano, Klaus Davi, Piero Fassino, Giovanni Floris, Ugo Intini, Maurizio Mannoni, Rò Marcenaro, Maurizio Migliavacca, Fabrizio Morri, Antonio Padellaro, Lino Paganelli, Claudio Petruccioli, Andrea Ranieri, Piero Sansonetti, Michele Santoro, Luis Sepulveda, Sergio Staino, Giovanni Valentini, Dario Vergassola, Luciano Violante, Roberto Zaccaria, Sergio Zavoli**